



Lotta all'uso illecito di auxinici: il contributo della ricerca tra tecniche omiche e tradizionali

Padova
27 settembre 2013

Sala Corelli, Villa Ottoboni - Via Padre E. Ramin 1

Moderatori

Roberto Angeletti
Struttura complessa 2 Chimica, IZSVe

Clara Montesissa
Dipartimento di sanità pubblica patologia comparata e
igiene veterinaria, Università degli studi di Padova

Relatori

Giancarlo Biancotto
Laboratorio farmaci e residui SCS2 Chimica, IZSVe

Bartolomeo Biolatti
Dipartimento di patologia animale,
Università degli studi di Torino

Elena Bozzetta
Centro di referenza nazionale per le Indagini biologiche sugli
anabolizzanti animali, IZSTO

Raffaella De Maria
Dipartimento di scienze veterinarie
Università degli studi di Torino

Roberta Galarini
Centro sviluppo e validazione metodi, IZSUM

Peter James
Department of immunotechnology
Lund University, Svezia

Bruno Neri
Direzione operativa Chimica, IZSLT

Gaud Dervilly Pinel
Laboratoire d'étude des résidus et contaminants
dans les aliments, Francia

Presentazione

La comunità europea ha definito da tempo la sua linea nei confronti dell'utilizzo in zootecnia di sostanze ad azione anabolizzante a fini auxinici, vietandone l'utilizzo in ragione dell'applicazione del principio di precauzione a favore della massima possibile tutela dei consumatori. A implementare le famiglie di sostanze coinvolte in tale ambito si sono progressivamente affiancate agli steroidi di sintesi gli steroidi naturali, i beta agonisti e i corticosteroidi, ogni famiglia con molti componenti, con diverse caratteristiche di farmacocinetica e farmaco distribuzione e con diversi profili metabolici.

L'unico strumento a disposizione del controllo ufficiale è la ricerca dei residui marcatori con tecniche strumentali sempre più sofisticate grazie al progressivo miglioramento delle performance delle strumentazioni.

Peraltro lo scenario estremamente articolato già descritto, mette spesso in seria difficoltà gli strumenti a disposizione del controllo ufficiale rendendo sempre più evidente nel tempo l'opportunità di affiancare altri approcci analitici che possano fornire le necessarie sinergie per individuare le situazioni a rischio su cui intervenire in maniera mirata.

Lo sviluppo delle tecniche istologiche e dell'analisi dei parametri ematochimici, oltre all'impulso che le cosiddette tecniche "omiche" (genomica, proteomica, metabolica) hanno ricevuto nelle applicazioni al mondo della zootecnia, stanno determinando uno scenario che presenta prospettive estremamente interessanti per un possibile utilizzo pratico nel breve/medio periodo.

I progetti di ricerca che hanno visto gli Istituti Zooprofilattici farsi interpreti delle nascenti necessità delle esigenze e di esplorare e approfondire le opportunità in corso di sviluppo nel mondo scientifico, cercando spesso proficue collaborazioni con gli altri enti interessati sia del mondo sanitario che accademico nazionale ed estero, sono stati e sono il volano principale per i progressi ottenuti.

Nel workshop saranno presentati i risultati del progetto di ricerca finalizzata RF IZSVe 1/2008, finanziata dal Ministero della Salute, come sintesi di un percorso costruito negli anni, a cui hanno contribuito gli Istituti Zooprofilattici, l'Istituto Superiore di Sanità, centri universitari nazionali e centri di eccellenza europei.

Programma

8:45

Apertura dei lavori

Igino Andrighetto, Direttore Generale IZSVE
Stefano Marangon, Direttore Sanitario IZSVE

Moderatore: Roberto Angeletti

9:00 - 9:20

Introduzione al tema. I trattamenti illeciti nei bovini e tecniche di individuazione

Roberto Angeletti

9:20 - 9:45

Progetto di ricerca "Sviluppo di tecniche innovative (OMICS) e impiego di tecniche analitiche classiche per l'individuazione rispettivamente di biomarcatori e di residui di trattamenti illeciti di bovini destinati all'alimentazione umana" (RF IZSVE 1/2008): sintesi dei principali risultati e considerazioni

Giancarlo Biancotto

9:45 - 10:15

Studio dei residui in matrici tradizionali e innovative: possibili pattern di indicatori target correlabili ad un trattamento con sostanze steroidee

Roberta Galarini

10:15 - 10:45

Approccio metabolomico per lo screening di un trattamento anabolizzante. Metodologia e risultati

Gaud Dervilly Pinel

10:45 - 11:00 coffee break

11:00 - 11:30

Approccio proteomico per lo screening di un trattamento anabolizzante. Metodologia e risultati

Peter James

11:30 - 11:50

Diagnosi istologica e immunoistochimica di trattamento con molecole steroidee: un approccio altamente affidabile per svelare gli illeciti

Elena Bozzetta

11:50 - 12:10

Il trascritto del PR come biomarcatore nel trattamento con estrogeni: dalla ricerca di base all'applicazione in campo

Raffaella De Maria

12:10 - 12:30

Conclusioni: Valutazioni complessive delle attività svolte e dei risultati ottenuti

Roberto Angeletti

12:30 - 13:15 *Discussione*

13:15 - 14:30 *Light lunch*

14.30 - 16.30

Tavola Rotonda: "Prospettive per le attività di controllo e monitoraggio"

Moderatore: Clara Montesissa

Intervengono:

Gaud Dervilly Pinel

Peter James

Bartolomeo Biolatti

Bozzetta Elena

Bruno Neri

Roberto Angeletti

16:30 - 17:00

Verifica dell'apprendimento

17:00

Chiusura lavori e compilazione scheda gradimento

Informazioni

Il corso é accreditato per **50 partecipanti** tra medici veterinari, chimici, biologi, tecnici di laboratorio biomedico e della prevenzione e altre professioni non sanitarie che si occupano delle tematiche oggetto dell'evento.

Le relazioni di **Gaud Dervilly Pinel** e **Peter James** si terranno in lingua inglese, con traduzione simultanea in italiano.

La partecipazione al corso è **gratuita**.

Sarà considerato l'ordine cronologico di iscrizione.

Alla scadenza delle iscrizioni la Segreteria organizzativa invierà conferma di partecipazione via e-mail.

Iscrizioni

scadenza adesioni:

13 settembre 2013

iscriviti

Segreteria scientifica
Roberto Angeletti

Direttore Struttura complessa 2 Chimica IZSVE
Tel.: +39 049 8084346 | E-mail: rangeletti@izsvenezie.it

Segreteria organizzativa

Servizio formazione e sviluppo delle professioni IZSVE
Tel.: +39 049 8084341 | E-mail: formazione@izsvenezie.it